



Comune di Cellatica

Ente locale promotore: **COMUNE DI CELLATICA (BS)**

Categoria: **NUOVI STILI DI VITA**

Il contesto

Cellatica è un comune di poco meno di 5000 abitanti, situato alle porte della Città di Brescia, facente parte del rinomato territorio vitivinicolo della Franciacorta e comprendente il Parco delle Colline. Data la ridotta dimensione del territorio e la vicinanza a una metropoli, dagli ottimi collegamenti stradali e di trasporto pubblico, spesso il paese si è tramutato in un mero “posto dove dormire” e nient’altro. La molteplicità dei servizi e delle risorse di Brescia non possono essere eguagliate e storicamente non si è riusciti a rendersi più appetibili agli occhi della popolazione.

La conseguenza è stato uno svuotamento del senso di collettività: scegliere per i propri figli un percorso di istruzione cittadina fin dall’età della scuola materna ha portato a una mancata aggregazione ereditata fino all’età adolescenziale.

L’Amministrazione comunale si è chiesta come poter essere più vicina alle esigenze della popolazione, come poter colmare quella distanza creatasi e come poter essere finalmente attraente agli occhi dei più che l’han sempre scartata a favore del Capoluogo.

In particolare si è deciso di intervenire sulla fascia di età che da sempre, di generazione in generazione, rappresenta una sfida non da poco: gli adolescenti. È sotto gli occhi di tutti come il mondo adolescenziale odierno stia affrontando un periodo cupo, da un punto di vista d’integrazione e di fragilità sociale sempre più preoccupanti, che si traducono in disturbi mentali, depressione, ansia. Oltre alle forme di disagio interiore, vi sono poi le forme di disagio esternalizzato, espresso attraverso comportamenti aggressivi e abusi. Eventi stressanti come la scuola, la trasformazione del proprio corpo e gli effetti silenti ma logoranti di quell’isolamento di massa che si è generato con la pandemia del Covid, sono tutte fonti di difficoltà per i nostri ragazzi.

E quindi come intervenire? Come cercare di mettere fine a fenomeni di emarginazione volontaria e non? Come poter creare momenti di aggregazione genuina, dove adolescenti si sentano tra pari, liberi da pregiudizi e discriminazioni? Dove poter essere attori protagonisti e non semplici figuranti di una società sempre più svuotata e spersonalizzata?

La strategia e il progetto

Gettate le basi nel 2023 e consolidato lo spirito d’intervento comunale grazie alla vincita del bando Benessere in Comune 2024, l’Amministrazione ha dimostrato la volontà non solo di interfacciarsi verso la realtà dei giovanissimi, ma di proseguire l’intenzione di progettazione e coordinamento.

L'Assessorato allo Sport e ai Giovani in stretta collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, hanno ideato una serie di progetti pomeridiani e serali, che vedono la partecipazione attiva dei preadolescenti e adolescenti, in spazi di incontro pubblici, messi a disposizione dal Comune.

“Uno spazio tutto mio” è il nome del progetto, animato dalla buona volontà di giovani cellatichesi, spinti da una vitale energia di creare un percorso plasmato sugli interessi concreti e attuali della generazione Z.

Sotto la guida e al supporto esperti degli assistenti sociali e di educatrici professionali, si sono proposti strumenti e chiavi per decifrare quel mondo tutto nuovo e apparentemente complicato che gli adolescenti si trovano ad affrontare: presi per mano per iniziare un cammino assieme verso il mondo adulto, un cammino graduale, fatto di collaborazione, organizzazione e risultati. Un progetto destinato all'auto-realizzazione del sé, al creare qualcosa di proprio per fare emergere la propria personalità nell'età della confusione. L'insegnamento che provando, faticando, sbagliando, assaporando successi e insuccessi si possono vivere emozioni di soddisfazione, rivincita o gratificazione.

Questo progetto nasce dall'esigenza e dalla volontà di creare un luogo e un tempo dedicati a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 15 anni, per dar vita a momenti di condivisione con i pari, uno scambio e una crescita relazionale, ma anche uno stimolo creativo e culturale.

Siamo partiti non dai bisogni immaginati dagli adulti, non dalla presunzione di conoscere la condizione dei ragazzi, non dalle assenze e dalle mancanze, dalla negatività: i ragazzi non sono, non sanno, non fanno. Le proposte nascono invece da una posizione di ascolto dei loro desideri e interessi, passioni e speranze per il futuro, dalla loro voglia di attivarsi, conoscere, comprendere, agire per cambiare e trasformare il proprio mondo.

Gli adolescenti non sono solo quelli che appaiono sui giornali e nella voce di chi parla per luoghi comuni. La maggioranza è ancora fatta di ragazzi che hanno voglia di crescere e di affrontare le fatiche che la vita propone. Magari in un modo diverso da un tempo. Magari in una società che ha modificato gli spazi di vita e che richiede competenze diverse. Ed è per questo che crediamo in questo progetto, per dare una voce diversa, per far emergere quel lato dei giovani che spesso passa inosservato o si crede dimenticato.

Gli obiettivi

- **Creare un ambiente sereno e accogliente** è l'obiettivo primario, un posto in cui il ragazzo si senta a proprio agio, in cui ciascuno possa esistere ed esprimere sé stesso senza la preoccupazione dei giudizi altrui.
- **Favorire le interazioni sociali** tra pari, sostenere le capacità relazionali (ascolto, empatia, collaborazione, condivisione, solidarietà) e aumentare le competenze comunicative.
- **Fornire** ai ragazzi gli strumenti per una cittadinanza attiva e consapevole, rafforzando in loro la capacità e la volontà di partecipare alla costruzione e al miglioramento di una società più operosa e solidale, con una progressiva assunzione di responsabilità, per non mancare il loro appuntamento con il mondo e quindi lasciare il segno. È essenziale stimolare la nascita di un

maggior senso civico nelle nuove generazioni, in un periodo di individualismo e scarsa considerazione e rispetto degli altri.

- **Valorizzare** le inclinazioni personali e i talenti di ciascun ragazzo, stimolare la curiosità e generare interessi e passioni da coltivare nel tempo libero attraverso esperienze nuove.
- **Creare** occasioni per mettersi alla prova sfidando sé stessi e il mondo per allargare il proprio campo d'azione ed entrare in nuovi territori, sostenere l'autostima e l'accettazione del sé.
- **Stimolare** la curiosità e l'interesse verso il mondo dell'arte offrendo ai ragazzi l'opportunità di esprimersi creativamente attraverso l'esperienza diretta. È opinione dell'Amministrazione che l'arte abbia un notevole valore educativo, espressivo e comunicativo. Grazie a questo progetto vorremmo trasmettere e far provare ai ragazzi la bellezza di esprimersi liberamente senza competizione e mettendo in luce le diversità e peculiarità di ciascuno.

Le azioni

- Il **gruppo Starteen** nasce tra i muri della Sala Polivalente comunale come ciclo di incontri tra i ragazzi, l'assistente sociale e l'educatrice professionale: momenti di dialogo e confronto, un'occasione di aggregazione che promuova rapporti tra coetanei, la possibilità di divertirsi o impegnarsi insieme nei contesti di vita territoriali, che offra esperienze e contenuti positivi da un punto di vista culturale, valoriale ed educativo, secondo regole e norme di civile convivenza e rispetto dei modelli di coesistenza e reciprocità. Uno spazio in cui si sentano ascoltati, ma soprattutto in cui poter essere loro stessi senza la paura del giudizio o la sensazione di dover dimostrare qualcosa. Momenti in cui i ragazzi possano sentirsi parte di una squadra che concretizza le proprie azioni organizzando opere di volontariato sociale, progetti di lettura pubblica in biblioteca, feste e grafiche.
- Accanto allo spazio dedicato all'incontro con scambio di idee, è nato un progetto più festoso, quello dei **party a tema** in alcuni sabati sera: el día de muertos, il Carnevale, la fine dell'anno scolastico, tutte occasioni per riunire adolescenti dagli 11 ai 15 anni presso la Sala Civica del Comune. Sotto la supervisione di educatori professionali e di adulti volontari, con musica e un angolo con una cornice fluo per fare i selfie, si è creato un sano ambiente di divertimento, contenuto per la dimensione, controllato per la sicurezza, ma al contempo lasciato libero nel godimento, così che ognuno possa sentirsi a proprio agio. Partecipazione completamente gratuita, dalle 20 alle 22:30. Lontani dalla televisione e dai videogiochi, i ragazzini possono iniziare ad assaporare un'indipendenza nello svago in società, lontano dai genitori ma comunque a misura di teenager.
- Proprio per la consapevolezza dell'evoluzione dei gusti e delle passioni dei giovanissimi di oggi, si è dato vita a un progetto completamente gratuito: un **corso da dj** di musica elettronica, anch'esso presso la Sala Civica comunale, di sabato pomeriggio. Ormai consci dei modelli di riferimento in ambito musicale moderno e delle ambizioni e dei sogni di poterne far parte, manifestati da sempre più ragazzini, ha preso forma un corso dinamico,

coinvolgente, in grado di rianimare l'entusiasmo verso la musica a volte forse smorzato da quell'offerta scolastica valida ma poco aggiornata. Il corso è tenuto il sabato pomeriggio, in forma completamente gratuita, da una dj professionista residente a Cellatica, e prevede l'utilizzo di una consolle e del proiettore così che tutti i partecipanti possano osservare, accompagnato da un programma informatico fruibile gratuitamente e facilmente replicabile a casa. Un corso che è riuscito a risvegliare dal torpore e dalla pigrizia d'animo, destando un'ormai sempre più inusuale curiosità. Un corso che ha dato l'opportunità di cimentarsi con qualcosa di innovativo, popolare ma di altrimenti difficile accesso. È dalla sperimentazione e dal provare che possono sbocciare passioni e scoprirsi i talenti.

- E sul fronte sport? Non si è voluto tralasciare un aspetto fondamentale della vita delle persone dal punto di vista della salute e fisica e mentale. Un'offerta innovativa sulla scia del debutto avvenuto ai Giochi Olimpici di Tokyo 2021 è stata la realizzazione di uno **skate park**. Inaugurata a fine 2023 un'area presso un villaggio del paese popolato da famiglie giovani, immerso nel verde e ben collegato, un luogo in cui potersi dedicare a uno sport a cui viene dato ancora poco risalto. Un ritrovo per divertirsi in modo sano all'aria aperta. In programma per i prossimi mesi un contest con dj set in cui gli skater potranno cimentarsi in sfide ed esibizioni.
- **Spazio murales**: il tema del sogno è ciò che verrà rappresentato sul muro esterno della Sala Civica da un artista professionista. I ragazzi hanno creato un contest su Instagram per raccogliere idee legate a "Come sogni il mondo del futuro?", da un punto di vista architettonico, sociale, ambientale. Completa libertà alla fantasia che ha portato a una bozza che verrà traspunta in colore dall'artista.
- **Aula studio**: un ambiente pensato per la concentrazione che sarà a breve inaugurato nella zona dell'Istituto comprensivo. Un luogo pensato per tendere la mano verso le esigenze di quei ragazzi che non trovano a livello domestico la tranquillità necessaria per dedicarsi allo studio.

I risultati

Progetto Starteen: 12-15 adolescenti che settimanalmente si riuniscono nella Sala Polivalente e che hanno iniziato a creare le locandine delle iniziative in completa autonomia, pubblicizzate attraverso una pagina Instagram dedicata e un canale whatsapp

Corso di Dj: partecipazione di 20-25 adolescenti

Party del sabato sera a tema: partecipazione di circa 80 adolescenti

Volontariato con partecipazione attiva della cittadinanza: collette alimentari, confezionamento di pacchi alimentari

Collaborazioni: una stretta collaborazione tra il Comune, le associazioni territoriali (Saltabanco, ADL Zavidovici, parrocchia di S. Giorgio) in rete con l'area d'inclusione e l'area minori e prevenzione e con una ventina di adulti volontari

Il finanziamento del bando Benessere in Comune ha consentito di sostenere completamente i progetti sopracitati per le politiche giovanili, lasciando all'ente solo gli oneri legati alle utenze.